



COMUNE DI OSSI

(Provincia di Sassari)



RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2023

(Documento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.89 del 12 Giugno 2025)

A CURA DEL DR. FRANCESCO SANNA
Segretario generale del Comune di Ossi(SS)

INDICE

1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: PREMESSA
2. LA POPOLAZIONE
3. IL CONTESTO ESTERNO: IL TERRITORIO E LA SUA ECONOMIA
4. IL CONTESTO INTERNO: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE
5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: RISULTATI DI BILANCIO E RISPETTO VINCOLI LEGISLATIVI
6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
7. LE CRITICITÀ DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE
8. RISULTATI RAGGIUNTI E GIUDIZIO FINALE SULLA PERFORMANCE

1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: PREMESSA

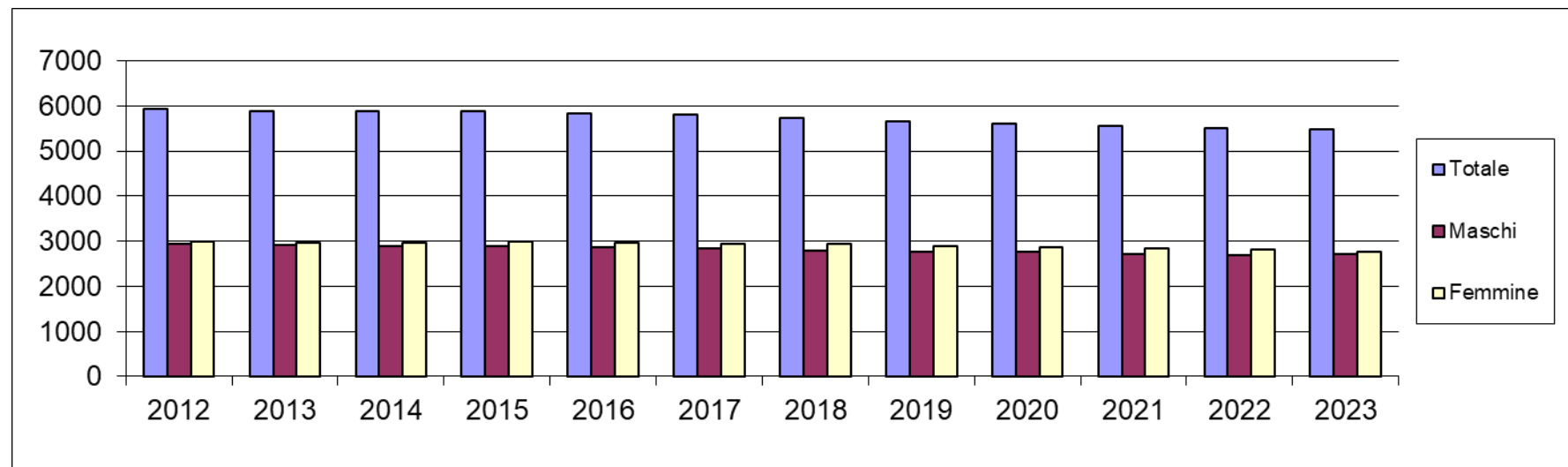
Il presente documento rappresenta la Relazione sulla performance del Comune di Ossi(SS) riferita all'anno 2023, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1), lett. b) e 1bis del Decreto Legislativo 150/2009 (cd Riforma Brunetta) e smi. La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri soggetti interessati, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

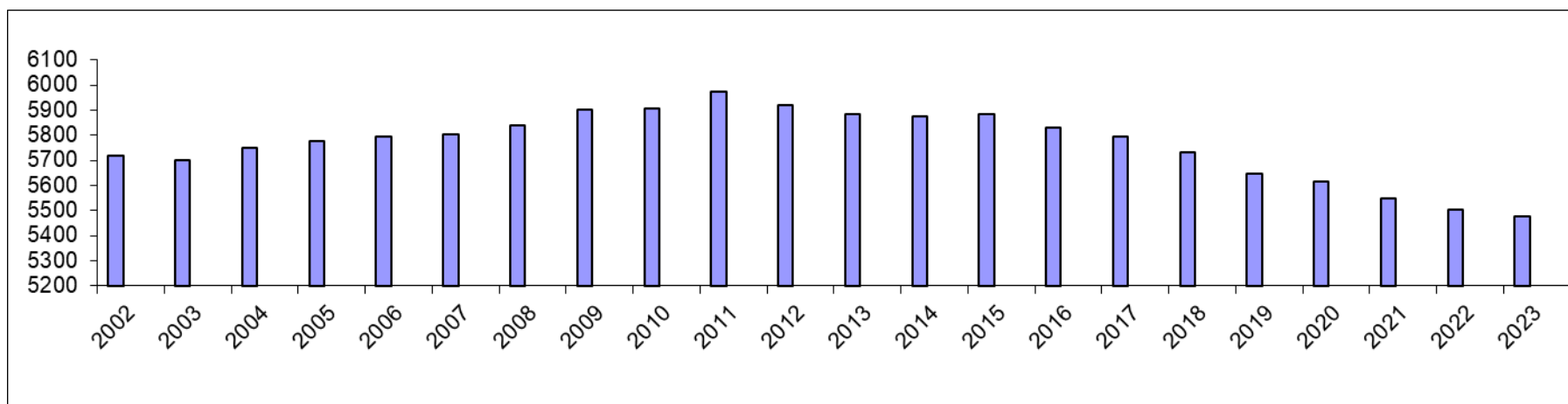
La relazione avrà, naturalmente, come punto di riferimento il Piano degli obiettivi e gli indicatori di Performance approvati con deliberazione della G.C. n.152 del 24.11.2023 con atto separato e successivo rispetto al Piano Integrato di Attività e Organizzazione(PIAO) - Triennio 2023/2025 approvato con deliberazione G.C. n.68 del 01.06.2023.

2. LA POPOLAZIONE

Analisi della popolazione residente divisa per sesso negli ultimi anni:

Sesso	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	2934	2916	2897	2892	2866	2843	2800	2766	2758	2723	2699	2702
Femmine	2988	2970	2976	2994	2966	2950	2930	2882	2857	2828	2806	2774
Totale	5.922	5.886	5.873	5.886	5.832	5.793	5.730	5.648	5.615	5.551	5.505	5.476





Evoluzione della popolazione: Negli ultimi 22 anni

Come risulta evidente dai dati suesposti, riferiti agli ultimi 22 anni, il Comune di Ossi, dopo un periodo di crescita, subisce negli ultimi anni un costante decremento della popolazione, passando dagli oltre 5.974 residenti registrati alla fine dell'anno 2011 ai n. 5.474 registrati al 31/12/2023 con una riduzione pari a n.500 unità in dodici anni, in linea con la tendenza nazionale e regionale

3. IL CONTESTO ESTERNO: IL TERRITORIO E LA SUA ECONOMIA

3.1 - IL TERRITORIO

Le caratteristiche principali del territorio sono le seguenti:

Kmq totali: n. 30,09

Frazioni: =====

Zona industriale,artigianale,commerciale: n.1 area P.I.P.

Aree demaniali: n.== laghi e n.3 fiumi e torrenti

Strade vicinali: n.50 Km

Strade comunali: n.8 Km

Strade provinciali: n.15 Km

Strade statali: n. __ Km

Autostrade: =====

Altitudine: n.322 ml sul livello del mare

Principali distanze: Dista 11 km da Sassari, 100 da Olbia, 35 da Alghero, 32 da Porto Torres;

Aree verdi: Sono presenti numerose aree verdi, parchi e giardini all'interno del centro urbano

Piani e strumenti urbanistici vigenti: PUC approvato nel 2013, attualmente in fase di adeguamento al PPR ed al PAI, Piano particolareggiato del centro storico adeguato al PPR e aggiornato integralmente nel 2017.

3.2 - ECONOMIA INSEDIATA E REDDITO PRODOTTO

La quasi totalità del reddito prodotto a Ossi deriva da lavoro dipendente e da pensione (oltre 93% - Fonte MEF). Le attività economiche principali sono legate al settore del commercio, servizi, comprese attività professionali e tecniche. Molto modeste le attività in agricoltura e la presenza di società. E' inoltre presente una zona artigianale (P.I.P.) all'interno della quale non sono ancora insediate attività economiche. E' in corso di realizzazione una struttura per servizi di protezione civile da parte dell'Unione dei Comuni del Coros.

3.2.1) La realtà produttiva

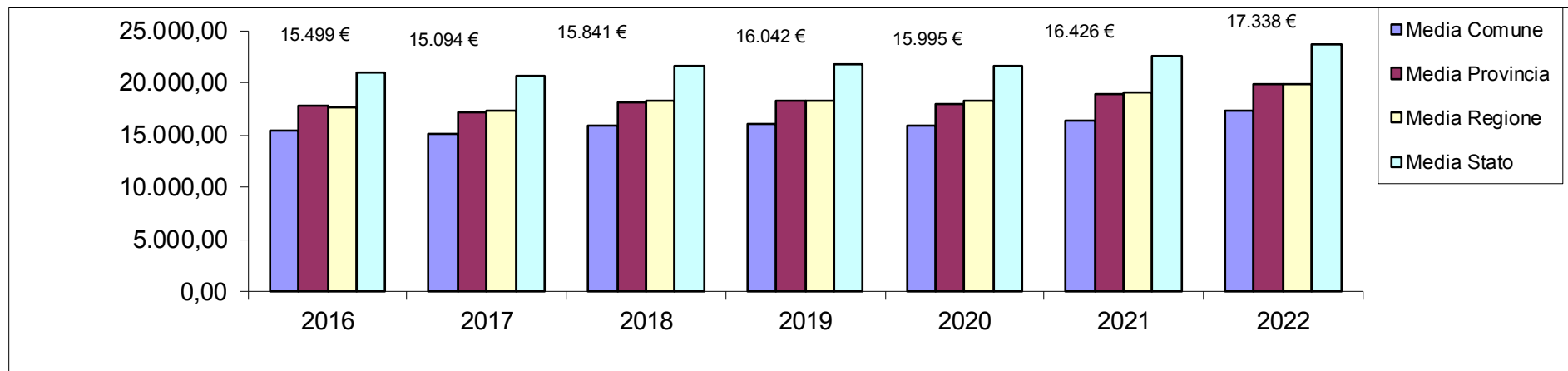
Numero imprese registrate all'anagrafe tributi negli ultimi anni e suddivise per settore produttivo

TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA	2019	2020	2021	2022	2023
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12	11	13	13	14
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	2	2	2	2	2
Esposizioni, autosaloni	=	=	=	=	=
Alberghi con ristorante (Agriturismo)	=	=	=	=	=
Case di cura e riposo	2	2	2	2	2
Uffici, agenzie, studi professionali	38	40	39	39	39
Banche ed istituti di credito	3	2	2	2	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8	8	8	8	8
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	5	5	5	5
Negozi particolari tipo tende e tessuti, antiquariato, tappeti	3	3	3	3	3
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10	9	9	10	11
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5	4	4	4	4
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	9	9	9	9
Attività industriali con capannoni di produzione	=	=	=	=	=
Attività artigianali di produzione beni specifici	=	=	=	=	=

Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	9	10	11	11
Bar, caffè, pasticceria	16	17	15	15	19
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	10	10	10	10
Banchi di mercato generi alimentari	=	=	=	=	=
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11	11	11	11	11
Discoteche, night club	3	3	3	3	3
Distributori carburante	1	1	1	1	1
TOTALE IMPRESE LOCALIZZATE	148	146	146	148	154

3.2.2) Situazione reddituale (Fonte M.Economia)

Si forniscono, di seguito, i dati degli ultimi sette anni 2016/2022(ultimi disponibili) sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef del Comune di Ossi, confrontati con quelli provinciali, regionali e nazionali: (Fonte M.Economia)



L'analisi dei dati, aggiornata ai redditi 2022 conferma il trend degli ultimi anni con la presenza di un reddito medio e pro-capite a Ossi che aumenta costantemente ma modestamente (aumento di ca € 2.000 nel periodo considerato) ma che è nettamente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Analisi e considerazioni conclusive:

Come si evince dai dati economici prima esposti, Il contesto esterno in cui opera l'Amministrazione Comunale non è cambiato nel 2023 rispetto all'anno precedente ed è ancora inevitabilmente caratterizzato da una situazione economica di sofferenza determinata dalla presenza di una crisi economica nazionale ed internazionale che, purtroppo, continua a non dare segnali di ripresa tangibili. La speranza è che gli effetti positivi della spendita dei fondi PNRR (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*) possano arginare questi fenomeni e determinare una ripresa dello sviluppo economico in Europa ed in Italia in particolare.

Sotto il profilo più propriamente locale ed operativo, l'attività amministrativa dell'ente è proseguita con relativa regolarità anche se è stata ancora condizionata dalle carenze del personale, soprattutto nel settore Tecnico, oberato di molteplici adempimenti in relazione ai numerosi interventi di lavori pubblici, finanziati e programmati, e/o in corso di realizzazione. Tra le criticità riferite al personale, si segnalano ancora i riflessi negativi connessi al fenomeno delle continue dimissioni del personale neo assunto che hanno determinato il quasi definitivo esaurimento delle graduatorie approvate per diversi profili. Trattasi purtroppo di un fenomeno che, ormai, si sta verificando sempre più frequentemente, anche per la scarsa attrattività retributiva del lavoro pubblico in un Comune rispetto ad altre PA. Questa situazione non ha consentito un andamento regolare delle attività amministrative, soprattutto, come detto, nel settore tecnico del Comune, sicuramente il più penalizzato e fortemente ridimensionato nel suo organico, situazione questa che sta mettendo a rischio la realizzazione stessa di importanti investimenti per la collettività amministrata.

In questo contesto ha dovuto operare l'Amministrazione Comunale ed in questo contesto va inquadrata l'attività amministrativa svolta in funzione della realizzazione degli obiettivi inseriti nel Piano del 2023-2025 approvato dall'ente.

4. IL CONTESTO INTERNO: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

4.1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

A supporto degli Organi di Governo (Consiglio, Giunta, Sindaco), il Comune di Ossi è oggi dotato di una struttura amministrativo-gestionale, con al vertice il Segretario Generale, organizzata in Settori (unità organizzativa di massima dimensione) ed Uffici. Ad ogni settore è preposto un Responsabile, titolari di posizione di elevata qualificazione(ex PO) nominato dal Sindaco, cui spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dei procedimenti di competenza del settore, mediante autonomi poteri di spesa, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno. A ciascun responsabile, in base alle norme vigenti ed al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, spetta il compito di organizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone in funzione dell'attuazione degli obiettivi e i programmi fissati dagli Organi di Governo.

Nell'anno oggetto della presente relazione(2023), la struttura dell'Ente ha operato con una dotazione iniziale di n. 24 dipendenti al 1.1.2023, escluso il Segretario generale, peraltro vacante, con servizio garantito inizialmente dal vice segretario e poi da segretari reggenti. Nel corso dell'anno 2023 ci sono state n.2 cessazioni e n.5 assunzioni. Al 31 Dicembre 2023 la situazione del personale risulta di n. 27 unità così distribuite:

AREA PROFESSIONALE DI INQUADRAMENTO (CCNL del 16.11.2022)	Ex Categoria Professionale	In servizio al 31.12		TOTALE
		Tempo pieno	Part-time	
		AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	5
AREA DEGLI ISTRUTTORI	C	13		13
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	B/B3	6	1	7
AREA DEGLI OPERATORI	A	2		2
TOTALE		26	1	27

A questi v'è aggiunto il personale assunto con rapporto di lavoro flessibile, ivi comprese le assunzioni ex art.90 e 110 del D.Lgs n.267/2000(TUEL), quest'ultimo coincidente con la figura di responsabile del Settore tecnico.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, la struttura organizzativa dell'ente nell'anno di rilevazione risultava distribuita su n.4 strutture di massima dimensione(Aree) corrispondenti alle n.4 Posizioni organizzative, ora denominate di Elevata Qualificazione(EQ). La relativa responsabilità di struttura è stata conferita dal Sindaco ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	RESPONSABILE
<i>SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E CULTURALI</i>	<i>Dott.ssa Antonia Marmillata (Ad interim)</i>
<i>ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE</i>	<i>Dott.ssa Antonia Marmillata</i>
<i>TECNICO-MANUTENTIVO</i>	<i>Ing. Giovanni Pietro Pischedda (ex art.110 TUEL)</i>
<i>POLIZIA LOCALE E COMMERCIO</i>	<i>Ing. Giovanni Pietro Pischedda (Ad interim)</i>

4.2 – PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati avviati procedimenti disciplinari, e neanche conclusi.

4.3 - GESTIONE ESTERNALIZZATA, ASSOCIATA E ORGANISMI PARTECIPATI:

Il Comune di Ossi(SS) ha gestito nell'anno, mediante affidamento in appalto a terzi, i seguenti servizi:

- Manutenzione e gestione del cimitero;
- Manutenzione impianti termici e ascensori;
- Pulizia locali ed immobili comunali
- Mensa e trasporto scolastico;
- Servizio navetta anziani;
- Assistenza specialistica scolastica per gli alunni disabili;
- Servizio integrazione sociale per disabili;
- Servizio assistenza educativa minori;
- Servizio di laboratorio per disabili psichici;
- Servizio di illuminazione pubblica in PPP;
- Gestione struttura sportiva Walter Frau in concessione;
- Gestione struttura parco urbano di Fundone in concessione;

Il Comune di Ossi ha gestito nell'anno, in associazione con altri comuni, i seguenti servizi:

- Nucleo di valutazione, formazione del personale mediante Unione dei Comuni del Coros
- Scuola civica di musica con capofila il Comune di Ossi;
- a) PLUS con capofila il Comune di Osilo per l'erogazione servizi alla persona (*Assistenza domiciliare agli anziani*);
- b) Sistema bibliotecario con capofila il Comune di Tissi;

- c) Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (*Servizio delegato all'Unione dei Comuni Coros*);
- d) Servizio SUAPE(Sportello Unico Attività Produttive ed edilizia)(Servizio gestito tramite l'Unione dei Comuni Coros);
- e) Servizio di tutela del paesaggio(Servizio gestito tramite l'Unione dei Comuni Coros);

Il Comune di Ossi ha partecipato nell'anno ai seguenti organismi gestionali esterni:

- Unione dei Comuni Coros con sede ad Ossi;
- EGAS(Ente Gestione Ambito idrico Sardegna) unitamente agli altri Comuni della Sardegna;
- Società Abbanoa Spa per la gestione del servizio idrico integrato;

Il Comune di Ossi ha partecipato nell'anno ai seguenti accordi di programma

Sono risultate in corso nell'anno le procedure per la gestione dell'Accordo di programma denominato “ Anglona-Coros: Terre di tradizioni” di cui alla strategia 5.8. “Programmazione territoriale” del PRS (Piano regionale Sviluppo) 2014-2019, finanziate dalla RAS e gestito amministrativamente dall'Unione dei Comuni Anglona e bassa valle del Coghinas.

5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: RISULTATI DI BILANCIO E RISPETTO VINCOLI LEGISLATIVI

5.1 – ANALISI DEI RISULTATI DI BILANCIO E DELLO STATO DI SALUTE FINANZIARIA DEL COMUNE

5.1.1 – RISULTATI GESTIONE FINANZIARIA E DI COMPETENZA:

Per mettere in evidenza la situazione finanziaria dell'Ente, si è ritenuto utile evidenziare, anzitutto, i risultati finali di gestione complessiva e di competenza desunti anche dai consuntivi approvati negli ultimi anni. non mancando di precisare che trattasi di dati omogenei in quanto riferiti allo stesso sistema di contabilità previsto dal D.Lgs n.118/2011 con decorrenza dal 2015.

RISULTATI DI GESTIONE DEL BILANCIO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (+/- Avanzo/Disavanzo)	€ 527.428,08	€ 679.854,65	€ 1.487.087,60	€ 2.039.899,85	€ 2.134.431,37	€ 2.614.113,88	€ 4.295.943,08
Quadro riassuntivo della gestione di competenza (+/- Avanzo/Disavanzo)	-€ 77.983,58	€ 360.704,33	€ 1.109.929,89	€ 1.046.708,28	€ 889.909,09	€ 1.115.289,85	€ 2.375.286,29
Parte disponibile dell'avanzo (Avanzo libero, non vincolato)	-€ 24.285,58	-€ 21.111,06	-€ 92.604,59	€ 3.021,96	€ 49.670,60	€ 316.887,83	€ 511.635,91

I dati sopra riportati evidenziano immediatamente i soddisfacenti risultati della gestione di bilancio dell'ultimo periodo che fanno seguito a quelli negativi registrati subito dopo l'inizio dell'applicazione della nuova contabilità "armonizzata"(D.Lgs n.118/2011) che ha avuto un impatto devastante sui conti dell'ente facendo registrare situazioni di disavanzo, peraltro oggetto di segnalazione specifica da parte della Corte dei conti e prontamente recuperate. La situazione finanziaria degli ultimi tre anni ha fatto registrare finalmente un avanzo di amministrazione che, nell'esercizio 2023, oggetto della presente relazione, è nettamente superiore a quello degli anni precedenti e che si unisce al consolidarsi di un positivo risultato della gestione di competenza.

5.1.2 – FORMAZIONE E UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

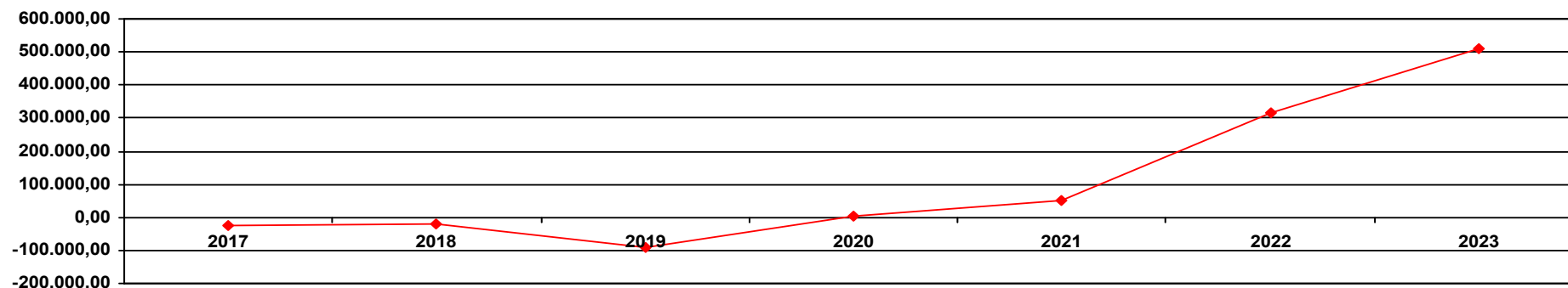
L'andamento storico dell'avanzo di amministrazione rappresenta un indicatore valido per misurare lo stato di salute finanziario del Comune. Si evidenzia però che, con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata, il dato dell'avanzo complessivo della gestione rappresenta un valore solo nominale in quanto, al suo interno, sono compresi tutti i fondi di accantonamento e quelli vincolati i quali, appunto per le regole della competenza finanziaria potenziata, sono destinati ad assumere valori consistenti.

ANDAMENTO STORICO DELL'AVANZO LIBERO:

Per le considerazioni che precedono, si capisce dunque che solo l'andamento nel tempo dell'avanzo libero di amministrazione rappresenta un indicatore valido per misurare lo stato di salute finanziario del Comune. In particolare si ritiene utile evidenziarne l'andamento sotto il profilo della sua formazione nel tempo e nel periodo successivo all'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile(2015). Il grafico che segue evidenzia palesemente gli sforzi profusi dall'amministrazione negli ultimi anni la cui azione ha determinato il recupero di una situazione finanziaria difficile che nell'ultimo anno si è concretizzata con la registrazione di un avanzo

libero di valore assolutamente confortante e che fa ben sperare per il futuro. La situazione qui descritta ha consentito all'ente, dopo tanti anni, di adottare provvedimenti di utilizzo di avanzo libero, pari alla somma complessiva di € 398.000,00 applicati al bilancio 2024 soprattutto per spese di investimento. Si ricorda che negli ultimi anni l'ente si era limitato alla sola applicazione di quote vincolate ed accantonate.

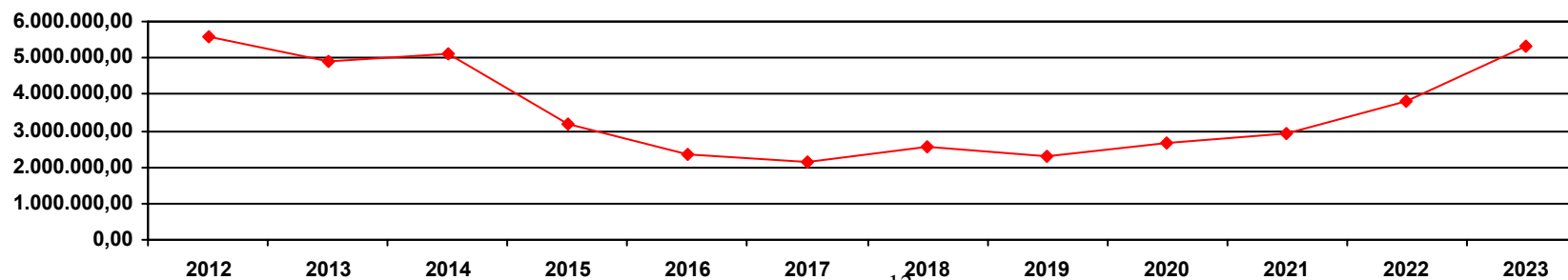
ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE (Solo Avanzo libero):



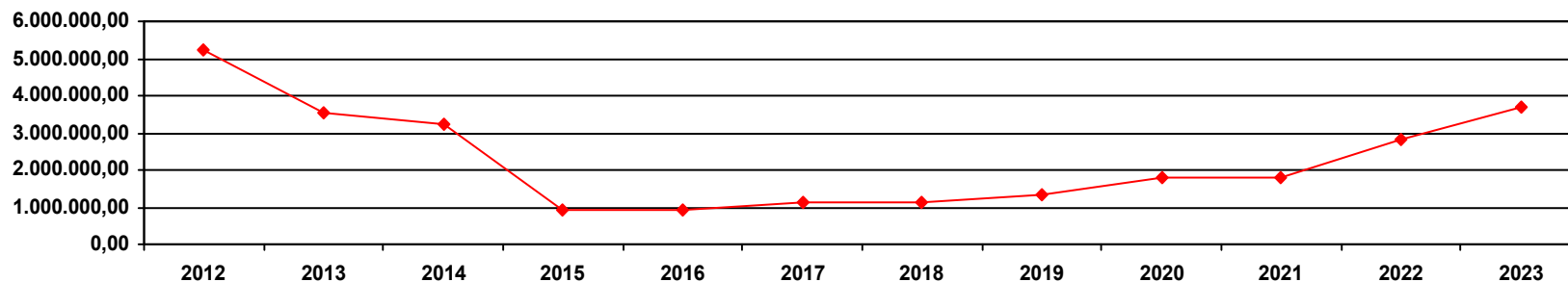
5.1.3 – FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

Altro indicatore è rappresentato dall'andamento storico nella formazione dei residui attivi e di quelli passivi. L'andamento dei residui attivi e passivi nel periodo considerato è quasi speculare e, in quanto tale, non appare coerente con le normali dinamiche della contabilità armonizzata avviata dal 2015 che, come risultato evidente della nuova regola sulla competenza finanziaria potenziata, ha infatti determinato normalmente, come effetto principale, la mancata registrazione in conto residui passivi di quei residui che, con il precedente sistema di contabilità, venivano definiti impegni tecnici correlati alle entrate vincolate. E' plausibile che sia necessario un approfondimento in merito alla esatta contabilizzazione delle poste di bilancio in quanto la simmetrica tendenza all'aumento dei valori dei residui degli ultimi anni, sia attivi che passivi, potrebbe essere certamente un sintomo connesso alla difficoltà di smaltire la spesa per opere pubbliche ma anche, probabilmente, alla errata contabilizzazione di alcune spese di investimento.

ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI:



ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI:

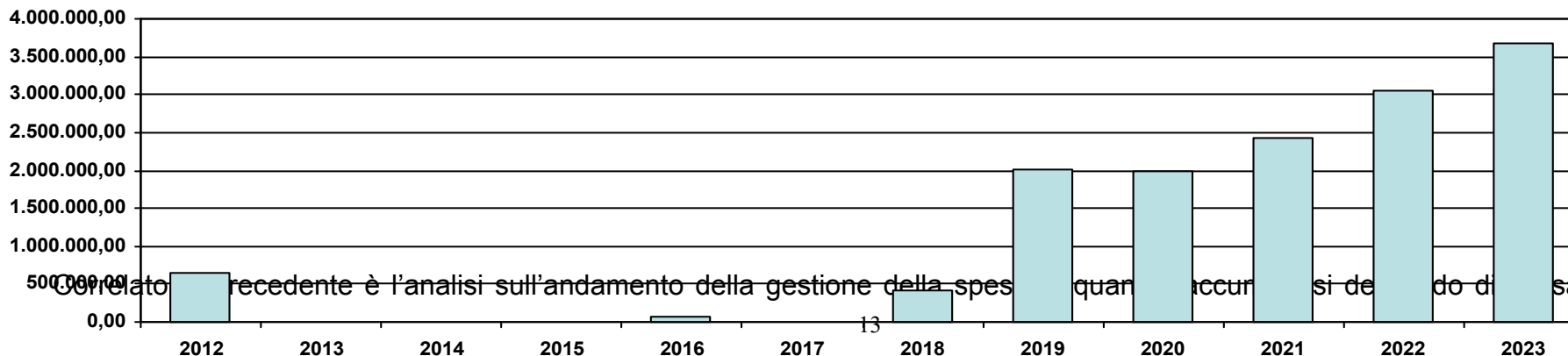


5.1.4 – IL FONDO DI CASSA E LA GESTIONE DELLA SPESA (DI INVESTIMENTO E CORRENTE):

La disponibilità di cassa del Comune è un altro indicatore della salute dell'ente. La sua consistenza è costantemente in ascesa negli ultimi anni dopo aver registrato una situazione molto complicata nel periodo 2012-2017 da porre in correlazione anche con l'alto volume di residui attivi dello stesso periodo, in parte derivanti da crediti non riscossi dalla RAS per Fondo Unico e funzioni delegate, situazione questa che ha costretto l'ente a ricorrere alle anticipazioni di tesoreria per quegli anni.

La situazione migliora decisamente nel periodo 2018-2023, sempre in crescendo, nel quale si registrano i dati migliori del periodo considerato, anche in conseguenza della stabilizzazione nell'erogazione dei pagamenti Fondo Unico ed altri (funzioni delegate in particolare) da parte della RAS che negli ultimi anni sono stati erogati regolarmente. Il dato aumenta costantemente fino al 2023 che registra il fondo di cassa più alto del periodo, accentuando ulteriormente le difficoltà già registrate nella gestione della spesa che è ancora lenta nonostante la buona ripresa della performance registrata nei pagamenti dell'ultimo anno, soprattutto in conto investimenti, che segna il record assoluto di tutto il periodo considerato (2012/2023).

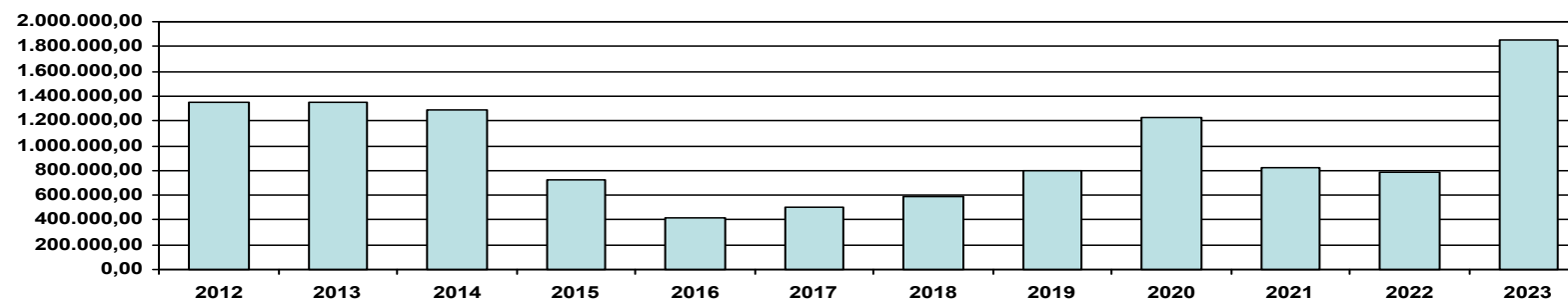
ANDAMENTO STORICO FORMAZIONE DEL FONDO DI CASSA:



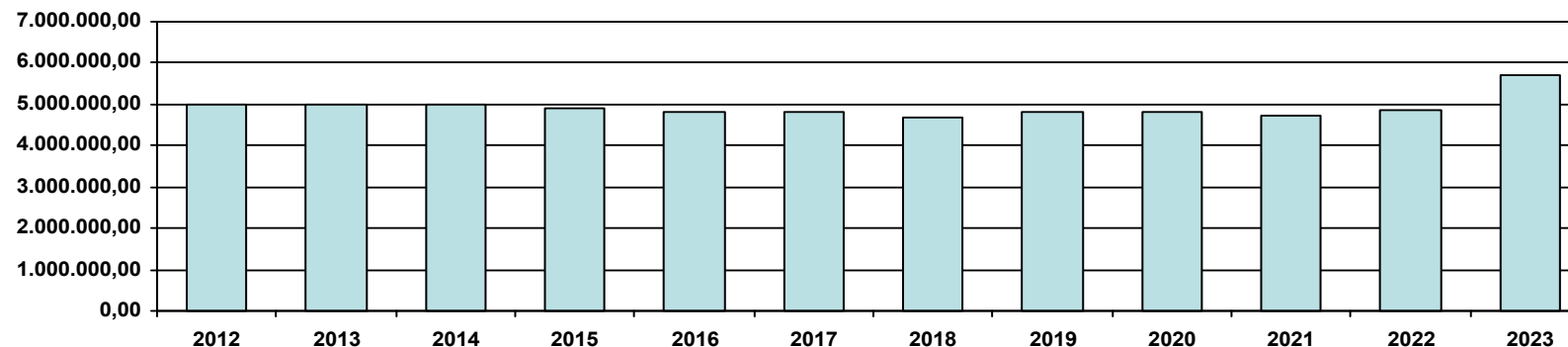
Correlato precedente è l'analisi sull'andamento della gestione della spesa quando accurati si de do di sa denota

certamente lentezza nei processi di spesa, sia corrente che di investimento. Quanto alla spesa di investimento, il passaggio alla contabilità armonizzata, unita ad una eccessiva lentezza nella spesa, sembra incidere sensibilmente sulla spesa di investimento (Pagamenti) che ha registrato una netta regressione nel 2015-2016, quest'ultimo il dato peggiore del periodo considerato, con una evidente e netta inversione in crescendo dal 2017 e, soprattutto nel 2023, che fa registrare il miglior dato di spesa di tutto il periodo considerato(2012-2023). In regressione è invece il dato dei pagamenti relativi alla spesa corrente rispetto al periodo pre contabilità armonizzata, anche se un considerevole salto in avanti è stato registrato nel 2022 e, soprattutto, nel 2023 che registra, anche in questo caso, il dato migliore di tutto il periodo considerato.

ANDAMENTO STORICO SPESE DI INVESTIMENTO(Pagamenti):



ANDAMENTO STORICO SPESE CORRENTI(Pagamenti):



5.1.5 – IL BUDGET DISPONIBILE:

I dati sotto riportati confermano che il Comune ha complessivamente a disposizione negli anni sempre maggiori risorse finanziarie come dimostrato dai dati 2023 sulla media degli ultimi 3 anni precedenti, risultati in considerevole aumento sia per la parte corrente che per quella in conto capitale. Le entrate correnti sono aumentate complessivamente anche con riferimento alle entrate proprie dell'ente (Tit. 1 e 3). Parallelamente, rispetto alla media dei 3 anni precedenti, i dati del 2023 confermano che anche la spesa aumenta sia per la gestione corrente che per quella di investimento.

ENTRATE A DISPOSIZIONE (Accertamenti):

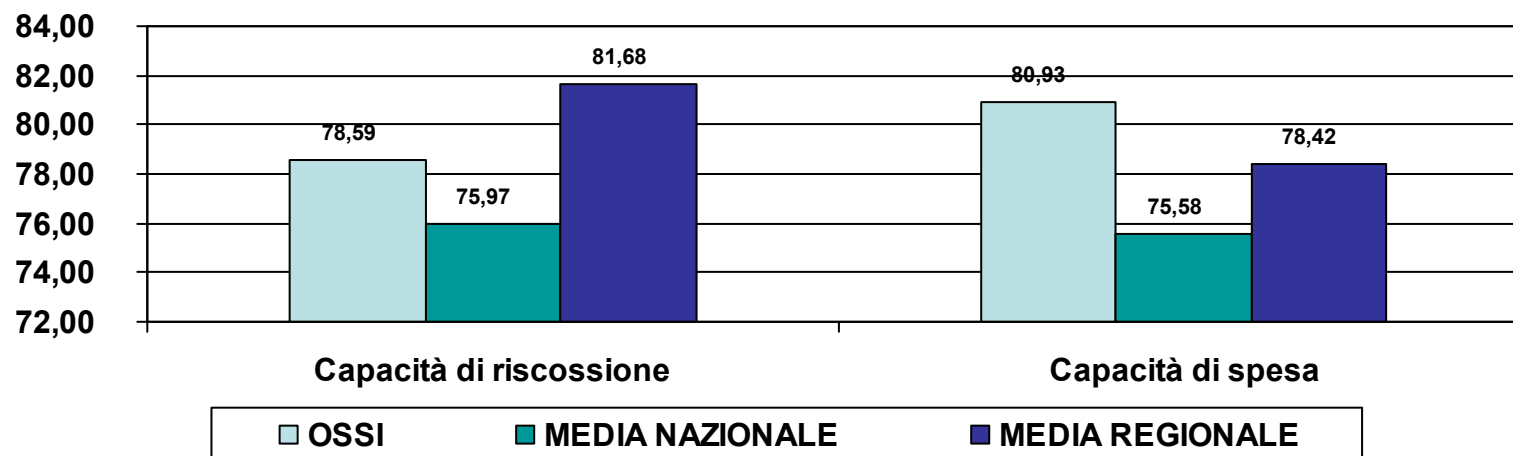
TITOLO	2020	2021	2022	2023	Differenza con media anni precedenti
1^ ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA	€ 2.038.824,80	€ 2.164.241,22	€ 2.082.541,47	€ 2.146.252,43	€ 51.049,93
2^ TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 3.498.430,81	€ 3.343.715,78	€ 3.643.608,10	€ 3.956.858,58	€ 461.607,02
3^ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 251.824,67	€ 197.011,72	€ 200.781,43	€ 250.361,60	€ 33.822,33
4^ ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 517.227,92	€ 779.984,71	€ 1.543.182,54	€ 3.034.275,46	€ 2.087.477,07
6^ ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 245.215,43	€ 110.000,00	€ 156.000,00	€ 792.670,00	€ 622.264,86
FPV DI PARTE CORRENTE	€ 294.777,28	€ 255.049,31	€ 453.728,34	€ 436.988,22	€ 102.469,91
FPV DI PARTE CAPITALE	€ 1.225.408,49	€ 531.333,79	€ 951.932,75	€ 1.035.190,66	€ 132.298,98
APPLICAZIONE AVANZO per spese correnti	€ 40.526,47	€ 244.437,83	€ 216.384,84	€ 137.824,91	-€ 29.291,47
APPLICAZIONE AVANZO per investimenti	€ 464.151,61	€ 491.745,78	€ 268.197,84	€ 423.687,83	€ 15.656,09
TOTALE RISORSE	€ 8.576.387,48	€ 8.117.520,14	€ 9.516.357,31	€ 12.214.109,69	€ 3.477.354,71
- di cui totale risorse correnti	€ 6.124.384,03	€ 6.204.455,86	€ 6.597.044,18	€ 6.928.285,74	€ 619.657,72
- di cui totale risorse di investimento	€ 2.452.003,45	€ 1.913.064,28	€ 2.919.313,13	€ 5.285.823,95	€ 2.857.697,00

IMPIEGHI REALIZZATI (Impegni):

TITOLO	2020	2021	2022	2023	Differenza con media anni precedenti
1^ SPESE CORRENTI	€ 4.971.388,61	€ 4.955.333,68	€ 5.357.269,79	€ 5.638.972,41	€ 544.308,38
FPV ISTITUITO NELL'ANNO SU SPESE CORRENTI	€ 255.049,31	€ 453.728,34	€ 436.988,22	€ 360.514,70	-€ 21.407,26
2^ SPESE IN C/CAPITALE	€ 1.550.164,77	€ 635.353,01	€ 1.323.858,28	€ 2.950.544,18	€ 1.780.752,16
FPV ISTITUITO NELL'ANNO SU SPESE C/CAP.	€ 531.333,79	€ 951.932,75	€ 1.035.190,66	€ 629.995,86	-€ 209.489,87
3^ SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -	-€ 833,33
4^ RIMBORSO DI PRESTITI	€ 221.742,72	€ 231.263,27	€ 245.260,51	€ 258.796,25	€ 26.040,75
TOTALE RISORSE	€ 7.529.679,20	€ 7.227.611,05	€ 8.401.067,46	€ 9.838.823,40	€ 2.119.370,83
- di cui impieghi per spese correnti	€ 5.448.180,64	€ 5.640.325,29	€ 6.039.518,52	€ 6.258.283,36	€ 548.941,88
- di cui impieghi per spese investimento	€ 2.081.498,56	€ 1.587.285,76	€ 2.361.548,94	€ 3.580.540,04	€ 1.570.428,95

5.1.5.1 – Capacità di riscossione e pagamento della gestione corrente:

Dal confronto su dati ISTAT riferiti ai dati consuntivi dei Comuni dell'anno 2020(*ultimi disponibili*), i dati del Comune di Ossi, **riferiti alle entrate e spese correnti dell'anno 2023**, sono superiori alla media nazionale per quanto concerne la capacità di riscossione (rapporto incassi/accertamenti di competenza) mentre è invece inferiore a quella regionale. La capacità di spesa (rapporto pagamenti/impegni di competenza), risulta invece superiore al dato nazionale ed a quello regionale. Si attesta dunque il permanere di un'ottima performance che è in linea con gli obiettivi del Comune dell'anno di riferimento.



5.1.6 – ANDAMENTO DEGLI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI:

Di seguito sono presentati alcuni dati, utili per la misurazione e valutazione della **performance organizzativa** a livello di ente, tra i quali gli indicatori finanziari ed economici maturati nell'anno, rispetto a quelli precedenti, nonché altri dati sulla gestione dei budget di settore e sulla attività amministrativa in genere che si reputano particolarmente significativi ed importanti nella misurazione dei risultati a livello complessivo ed intersettoriale, e quindi di performance organizzativa. L'analisi dello stato di salute dell'ente è rilevabile anche dal confronto dei principali indicatori sintetici risultanti a rendiconto, rispetto a quello degli anni precedenti.

N	PIANO INDICATORI SINTETICI A RENDICONTO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
1.1	Rigidità strutturale di bilancio	36,09%	41,86%	33,29%	27,61%	28,83%	26,59%	26,96%
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	84,32%	73,69%	89,35%	90,20%	91,67%	91,75%	90,99%
2.4	Incidenza degli accertamenti di entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	32,51%	18,77%	35,87%	30,98%	32,67%	30,13%	29,48%
2.8	Incidenza degli incassi di entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	24,85%	21,94%	26,74%	21,73%	23,09%	23,24%	22,48%
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	28,18%	27,59%	28,96%	25,93%	26,95%	22,87%	23,33%
4.4	Spesa di personale pro capite	€ 224,34	€ 230,59	€ 234,81	€ 212,46	€ 222,74	€ 209,70	€ 225,04
7.2	Investimenti diretti pro capite	€ 113,68	€ 98,88	€ 158,52	€ 257,71	€ 93,06	€ 232,83	€ 495,11
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente sul totale residui passivi del Tit.1	90,79%	91,68%	90,09%	90,65%	86,85%	79,30%	82,08%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente sul totale residui di parte corrente(Tit.1-2-3)	48,16%	36,01%	42,22%	36,12%	36,35%	39,20%	48,03%
10.4	Indebitamento pro capite	€ 507,44	€ 481,42	€ 470,72	€ 992,39	€ 963,82	€ 940,96	€ 896,65
9.5	Indice tempestività pagamenti(DPCM 22.9.2014)	8,27	- 2,20	34,46	- 2,38	12,00	- 2,00	17,24

I risultati dell'anno 2023 evidenziano quanto segue:

1) Si conferma soddisfacente il grado di rigidità strutturale del bilancio che risulta il secondo migliore del periodo considerato. Anche di quello del 2020 che, com'è noto, è stato condizionato dal mancato versamento della quota capitale sui mutui in ammortamento sospesa nell'anno come misura di contenimento delle spese a causa della pandemia in corso. Il dato è certamente condizionato dal non elevato livello delle spese di personale di cui al parametro 4.1 che rappresenta infatti il secondo dato più basso del periodo considerato;

2) E' sempre molto apprezzabile il dato sull'attendibilità e veridicità delle previsioni definitive di bilancio riferite alla parte corrente che, sostanzialmente, vengono accertate per un importo quasi corrispondente alle somme stanziare e comunque con un margine che è assolutamente fisiologico anche se si considera che la differenza riguarda soprattutto le previsioni del tit. II° e III caratterizzati dalla

presenza di numerose poste di bilancio vincolate che quindi non determinano maggiori impegni corrispondenti.

3) Diminuiscono, rispetto alla media degli anni precedenti, i dati relativi all'incidenza delle entrate proprie, sia in termini di accertamento che di incasso, sulle entrate di parte corrente. Da notare che l'indicatore rapporta il dato allo stanziamento definitivo di bilancio, dato che potrebbe essere facilmente viziato da stanziamenti di entrate da trasferimento vincolate che non vengono accertate, o solo parzialmente, nell'anno, come capita ad esempio per contributi RAS su funzioni delegate o altro;

4) Aumentano notevolmente nell'anno, rispetto alla media del periodo considerato, gli investimenti diretti come, peraltro, già evidenziato nel grafico precedente con riferimento all'andamento della spesa di investimento, che segna la migliore performance di tutto il periodo considerato (*ultimi 12 anni*);

5) Aumenta leggermente, invertendo la tendenza, il dato relativo all'incidenza dei residui passivi di parte corrente generati nell'anno rispetto al totale dei residui passivi, anche se il dato del 2023 è comunque il secondo migliore del periodo considerato. Il dato è da mettere in relazione anche alla capacità di pagamento delle spese correnti, che è comunque buona, come peraltro dimostrato dall'indicatore specifico. Preoccupa invece la forte impennata, nel 2023, del dato relativo ai residui attivi di parte corrente di nuova formazione rispetto al totale dei residui che si avvicina al peggiore di tutto il periodo considerato. Anche qui si evidenzia la correlazione con la performance sulla capacità di riscossione di cui precedente paragrafo che è infatti diminuita, collocandosi al di sotto della media regionale;

6) Diminuisce ancora, rispetto al triennio precedente, l'indebitamento pro capite che comunque rimane su livelli abbastanza alti cui ha contribuito l'assunzione di nuovi mutui nell'anno.

7) Tra gli indici sullo stato di salute del Comune è da annoverare anche **l'indice di tempestività dei pagamenti** di cui al DPCM 22.9.2014 che, nel periodo, mostra un andamento altalenante tra valori al di sopra e al di sotto dei limiti di legge (30 gg). La performance del 2023 risulta decisamente negativa in quanto superiore di 17 gg ca rispetto al limite, quindi pari a n.47 gg, che è un dato non in linea con la media della PA (n.33 gg) ed è ben oltre la media dei tempi di pagamento riferiti ai Comuni (n.30 gg)(*Fonte ISTAT – Dati di base ed indicatori dei tempi di pagamento – Fatture 2019-2023*)

5.1.7 – IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO:

Tra i motivi di preoccupazione che inducono ad una particolare prudenza nella valutazione dello stato di salute finanziaria del Comune vi è certamente il dato relativo al livello di indebitamento dell'ente che, nel caso del Comune di Ossi, è nettamente al di sopra della media nazionale riferita agli enti locali, che influisce ovviamente sul grado di rigidità del bilancio e dunque sulle possibilità di manovra, come peraltro confermato nella tabella dell'incidenza annuale del debito sulle entrate correnti che registra un dato importante peraltro in aumento rispetto al triennio precedente.

(*Fonte MEF- RGS: Indagine mutui contratti dagli enti territoriali per finanziamento investimenti 2022*).

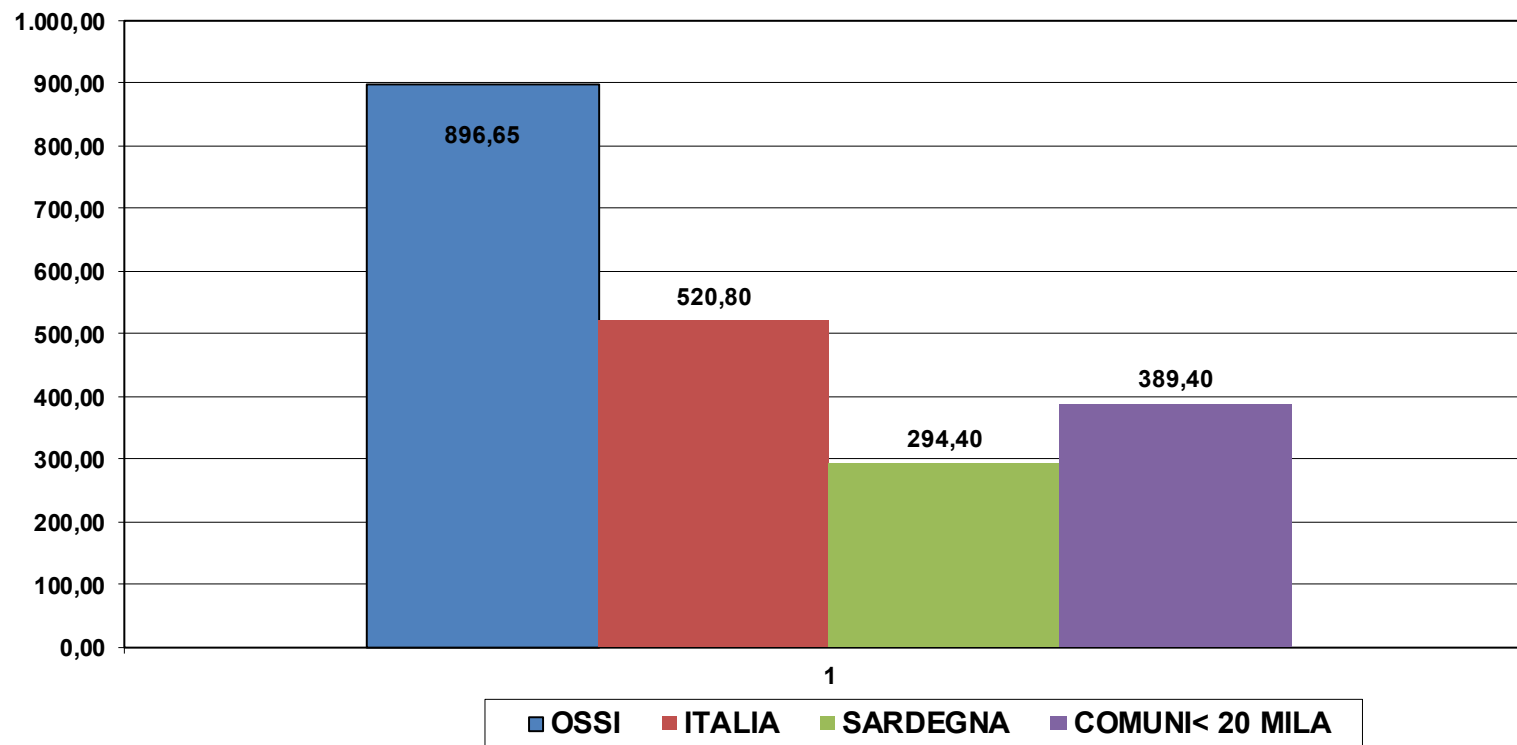


TABELLA INCIDENZA ANNUALE DEL DEBITO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Impegni di spesa per interessi	€ 200.583,40	€ 193.206,54	€ 188.180,07	€ 183.443,29	€ 177.357,75	€ 176.311,02	€ 214.951,33
Impegni di spesa per rimborso quote di capitale(*)	€ 335.360,94	€ 332.309,86	€ 269.888,99	€ 221.742,72	€ 231.263,27	€ 245.260,51	€ 258.796,25
Entrate correnti(Tit.1+Tit.2+Tit.3)	€ 5.085.439,06	€ 5.133.716,75	€ 5.363.059,61	€ 5.789.080,28	€ 5.704.968,72	€ 5.926.931,00	6.353.472,61
Incidenza del debito sulle Entrate	10,5%	10,2%	8,5%	7,0%	7,2%	7,1%	7,5%

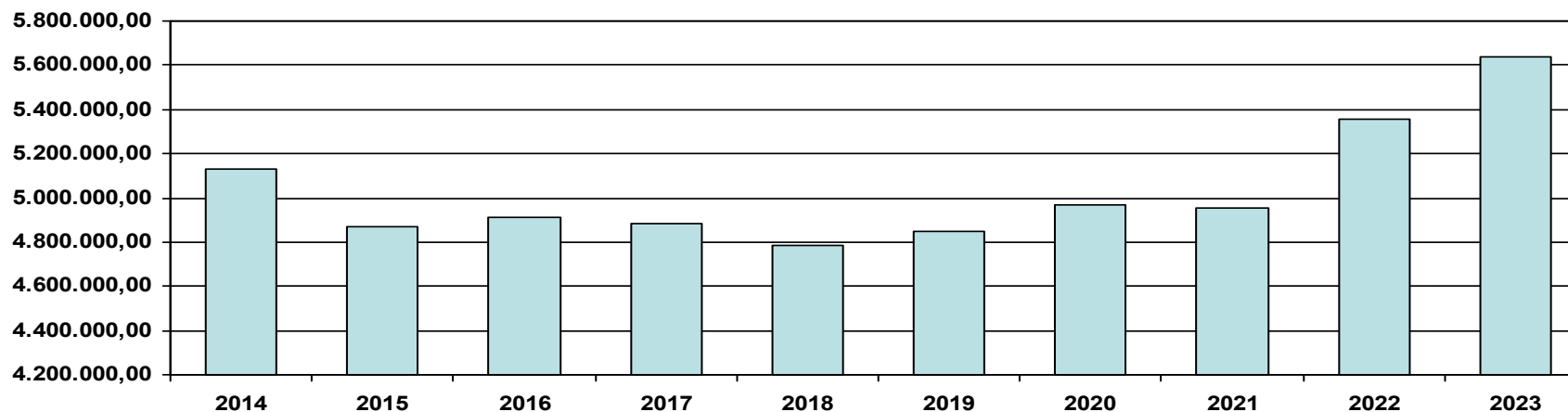
(*) – Al netto quote per estinzione anticipata e della sospensione del versamento quota capitale nel 2020 in applicazione normativa anti Covid19

5.1.8 – LA GESTIONE DEL BUDGET PER SETTORE E PRODUZIONE DOCUMENTALE:

Con l'analisi degli indicatori che seguono si completa la verifica dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di performance organizzativa nonché la verifica sulla realizzazione degli obiettivi ordinari di gestione che sono quelli finalizzati a mantenere, ed eventualmente migliorare, quando possibile, gli standards quali-quantitativi dei servizi offerti dall'ente e le performance gestionali relativamente ad attività consolidate dei diversi settori. In particolare l'analisi è finalizzata alla valutazione di altri dati, finanziari e non, particolarmente significativi dell'andamento della gestione complessiva del Comune:

LA GESTIONE DEL BUDGET PER SETTORE: Di seguito i dati sulla gestione nel tempo del budget riferito alla gestione della spesa corrente (impegni) e il prospetto sugli equilibri di bilancio riferiti alla gestione di competenza.

ANDAMENTO STORICO DELLE SPESE CORRENTI(Impegni):



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	436.988,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	6.353.472,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.638.972,41
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	360.514,70
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	48.960,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	258.796,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		483.217,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	137.824,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		621.042,38
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	148.530,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		472.511,97
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-37.592,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		510.104,50

L'analisi grafica che precede, sull'andamento storico della spesa corrente, testimonia che la spesa corrente è quantificata su livelli comunque adeguati e, negli ultimi anni, è in netto e costante aumento, così come le corrispondenti entrate. Si ritiene che la capacità di impegno della spesa complessiva si assesti su livelli molto buoni ed apprezzabili. Le differenze nei livelli di impegno della spesa evidenziate negli anni considerati nel grafico non destano alcuna particolare preoccupazione in quanto la gestione finanziaria risulta sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti e le variazioni registrate sono normalmente correlate all'aumento di entrate vincolate dallo Stato o dalla RAS. Infatti si è sempre fatto fronte ai servizi erogabili nell'anno che si sono comunque mantenuti entro standards di efficienza ed efficacia molto soddisfacenti. Anche nel 2023 l'ente ha comunque garantito tutti i servizi, senza particolari criticità.

Per concludere, l'analisi predetta, unita al registrarsi di consistenti avanzi di competenza, come dimostrato dal prospetto sugli equilibri, evidenzia il grande recupero della performance finanziaria conseguito dall'ente negli ultimi anni rispetto agli anni del disavanzo di bilancio (2019 e precedenti) e i buoni risultati conseguiti negli ultimi anni anche in termini di risparmio di spese "libere" di bilancio, risparmi che non hanno compromesso assolutamente l'erogazione di alcun servizio da parte del Comune.

LA PRODUZIONE DOCUMENTALE: Di seguito si espongono i dati relativi alla produzione documentale del Comune con riferimento particolare agli atti più importanti e significativi dell'andamento della gestione.

INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Deliberazioni Consiglio comunale	109	95	97	86	78	99	86	74	93	66	77
Deliberazioni Giunta comunale	197	174	136	166	165	187	167	143	198	165	196
Determinazioni di settore	1.292	1.486	1.368	1.394	1.482	1.357	1.486	1.340	1.252	801	781
Atti liquidazione di settore									191	809	801
Contratti (Dati da repertorio)	21	12	7	7	7	5	8	2	9	16	13
TOTALE PRODUZIONE DOCUMENTALE	1.619	1.767	1.608	1.653	1.732	1.648	1.747	1.559	1.743	1.857	1.868

I dati sopra riportati evidenziano un andamento non omogeneo della produzione documentale dell'ente negli ultimi undici(11) anni che registra un netto calo nel 2020 per le ovvie ragioni connesse alla presenza della pandemia da Covid19. Con riferimento specifico ai dati dell'anno 2023, si conferma il costante ed elevato aumento degli ultimi due anni ed infatti il dato complessivo di produzione documentale è di gran lunga il più elevato del periodo considerato, con effetto traino da quelli che sono gli atti più significativi dell'andamento della gestione, ossia le determinazioni e liquidazioni, che dal 2021 vengono gestite con registrazioni separate. Il dato conglobato degli ultimi 3 anni evidenzia infatti l'aumento significativo

La produzione documentale è in aumento, rispetto all'anno precedente, anche per le delibere di Giunta e Consiglio, anche se sostanzialmente in linea con quella dei dati pre-Covid19.

Sempre apprezzabile è inoltre il dato dei contratti stipulati in forma pubblica amministrativa nell'anno 2023 che registrano comunque un dato tra i migliori degli ultimi 11 anni, anche se trattasi in gran parte di contratti aventi ad oggetto il trasferimento di diritti reali. Rimane purtroppo molto basso(n.2) il dato dei contratti d'appalto stipulati, a conferma di una ripresa nel settore dei lavori pubblici che rimane ancora molto lenta, anche se bisogna considerare che molti contratti sottosoglia non vengono più stipulati in forma pubblico-amministrativa.

Si attesta comunque che non sussiste un problema di carenza di risposte da parte dell'ente e non vi sono situazioni di domande inevase da parte di utenti, anche se lo stato di crisi in atto produce inevitabilmente una diminuzione di domanda di servizi al Comune, e dunque una diminuzione nella produzione documentale. La produzione complessiva, considerato il contesto già descritto, non è assolutamente trascurabile ed è comunque ampiamente soddisfacente.

5.2 – IL RISPETTO DEI VINCOLI LEGISLATIVI

5.2.1 – I VINCOLI DI BILANCIO:

Tra gli obiettivi annuali dell'ente vi deve essere anche quello relativo al rispetto dei vincoli di bilancio imposti dalle leggi statali che, dal 2019, sono limitati al rispetto degli equilibri previsti dalle regole della contabilità armonizzata, essendo stato abrogato il vincolo del pareggio di bilancio con l'entrata in vigore della legge di bilancio statale 2019(Legge n.145/2018). Si attesta in proposito che nel 2023 il Comune di Ossi ha rispettato tali vincoli di bilancio.

5.2.2 – LA DEFICITARIETA' STRUTTURALE:

Dall'analisi dei dati del rendiconto 2023 risulta che il nostro comune non è risultato - alla verifica dei parametri finanziari di riferimento - in condizione di strutturale deficitarietà, come di seguito specificato nell'allegata tabella. L'assenza di parametri positivi è indice di uno stato di salute finanziaria del Comune che può definirsi certamente molto buono.

Si ricorda che solo gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Ossi	Prov.	SS
	Barrare la condizione che ricorre	

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

5.2.3 – LA SPESA DEL PERSONALE:

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli di spesa, che possiamo definire "principali", cui hanno fatto seguito quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover e nel contenimento dei fondi sulla contrattazione decentrata, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per gli enti sottoposti fin dall'inizio alle regole di finanza pubblica, come nel caso del Comune di Ossi(SS), il comma 557, in particolare, ha disposto che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il valore medio del triennio 2011-2013...." Per il personale a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, l'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010, ha poi introdotto inoltre l'obbligo del rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009).

Si attesta che il Comune di Ossi ha rispettato nel **2023** entrambi i vincoli predetti sul contenimento della spesa del personale.

6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE: CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

6.1 – I CONTROLLI INTERNI:

Con la deliberazione consiliare n. 06 del 21/01/2013, il Consiglio comunale di Ossi(SS) ha approvato il “Regolamento Comunale sull’organizzazione dei controlli interni” in applicazione del D.L. 174/2012 convertito in Legge 7 Dicembre 2012 n. 213. Il regolamento contiene la disciplina sulle modalità di svolgimento dei controlli interni previsti per un ente come il Comune di Ossi e cioè il controllo di regolarità amministrativa, contabile e di gestione. In particolare il controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva e successiva, è deputato a presidiare, anche con un monitoraggio in itinere, il livello di conformità alla legge, allo statuto ed ai regolamenti degli atti deliberativi e gestionali ed è finalizzato ad incidere sulla correttezza delle regole esercitate dai responsabili di istruttoria e del provvedimento finale nella redazione degli atti e ad influenzarne i comportamenti.

Si dà atto in proposito che i controlli di regolarità amministrativa in fase successiva relativi all’anno 2023 non risultano effettuati ne tantomeno risultano pubblicati sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. La situazione descritta si è venuta a creare in conseguenza dell’assenza del Segretario comunale che, dopo il collocamento a riposo della titolare, nell’ottobre 2021, non è mai stato sostituito in quanto sono andate deserte tutte le pubblicazioni di sede vacante effettuate e il Comune ha portato avanti l’attività amministrativa facendo ricorso alle prestazioni di segretari comunali reggenti ed a quelle del vicesegretario, per il tempo consentito dalla legge. Dal mese di Aprile 2024 il Comune ha stipulato convenzione di segreteria comunale con il Comune di Ittiri. Le attività di controllo interno riprenderanno pertanto dall’anno 2024.

6.2 – ATTUAZIONE NORME DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE:

Il Comune di Ossi, pur con qualche difficoltà connessa alla carenza d’organico, provvede regolarmente all’adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Nel 2023, con deliberazione G.C. n.68 del 01.06.2023, il Comune di Ossi ha approvato il PIAO(Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che è comprensivo della sezione “*Rischi corruttivi e Trasparenza*” e di un allegato 3, denominato Misure anticorruzione, avente il contenuto del piano anticorruzione del Comune. E’ inoltre previsto l’allegato riportante i soggetti obbligati alla elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale in base al D.Lgs n.33/2013 e smi. I report annuali di monitoraggio predisposti dal RPCT e dal Nucleo di Valutazione attestano, per il Comune di Ossi, l’esistenza di un contesto lontano da fenomeni corruttivi e il rispetto degli obblighi di trasparenza. I relativi reports sono pubblicati in “Amministrazione Trasparente”.

7. LE CRITICITÀ DEL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Come si è già avuto modo di dire, la situazione di contesto (crisi economico-finanziaria in atto e la presenza dei vincoli alla spesa introdotti negli anni dal legislatore (patto di stabilità prima, pareggio di bilancio poi, vincoli spesa personale etc), uniti ad altre importanti criticità a livello locale, con riferimento particolare alle difficoltà di cassa registrate negli anni 2013-2017, hanno inciso, ed incidono ancora, in modo rilevante su alcuni indicatori analizzati per la misurazione della gestione complessiva dell'ente anche se non hanno compromesso la funzionalità degli uffici e servizi che si mantengono comunque su livelli molto apprezzabili.

A queste criticità, nel periodo 2020-2021, si è aggiunta anche la pandemia da Covid19 che ha ulteriormente impoverito l'economia nazionale e, naturalmente, anche quella locale, costringendo l'ente ad enormi sforzi, anche finanziari, per intervenire a sostegno delle famiglie e delle imprese, coinvolte in una vera e propria emergenza economico-sociale. Il quadro nazionale ed internazionale è peggiorato decisamente in seguito all'inizio della guerra tra Russia e Ucraina in piena Europa ed a causa delle pesantissime conseguenze che ha determinato nell'aumento dei prezzi, soprattutto per consumi energetici, per famiglie ed imprese che non hanno risparmiato il ns ente. E' inevitabile che, in questo contesto di scarsità di risorse economiche e di emergenza economica continua, il ciclo della performance del Comune possa subire condizionamenti determinanti, generando criticità oggettive esterne all'ente.

Ma se sul ciclo economico descritto non è pensabile un intervento efficace da parte del governo di livello locale, un diverso approccio meritano le criticità rilevabili nel processo di costruzione del ciclo della performance nell'Ente, rappresentate dalla ancora scarsa condivisione del processo soprattutto dagli attori interni all'Ente, peraltro mai coinvolti in questo processo, anche se si è fiduciosi che con il passare degli anni ci sarà una sempre maggiore consapevolezza negli attori principali ed in particolare tra gli amministratori e tra i responsabili di settore del Comune, non abituati in passato a confrontarsi con tale nuova metodologia.

Infatti, nella costruzione del ciclo, si deve passare da un approccio, quello del passato, molto soft e generico, ad un livello di specificazione che deve andare a definirsi sempre più efficacemente nel tempo e che deve avere come riferimento principale il D.U.P. (Documento unico di programmazione) il quale, allo scopo, ha già assunto una nuova impostazione programmatica che, sulla base delle dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il quinquennio di mandato 2020-2025, ha consentito l'individuazione degli indirizzi strategici e, a cascata, gli obiettivi strategici ed operativi. Questa nuova impostazione della programmazione, che è stata già prevista nel DUP 2025-2027, condiziona in futuro la redazione e la formazione del bilancio finanziario triennale, del Piano della performance e degli obiettivi da inserire nel PIAO (*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*) e consentirà a tutti, addetti ai lavori ma anche ai cittadini, di avere un unico quadro di riferimento, di molto semplificato, è soprattutto comprensibile di quella che è, è sarà, la strategia, e le azioni per realizzarla, messe in campo dall'amministrazione nel corso del suo mandato.

Infine, ma non per ordine di importanza, sarebbe determinante, per i fini che ci proponiamo, l'ausilio di procedure informatiche capaci di standardizzare il processo di costruzione del ciclo della performance che si spera di ottenere con il processo di transizione al digitale che le PA di tutto il paese sta iniziando, soprattutto in seguito alla spendita delle risorse PNRR. Questa relazione annuale sulla

performance, che ha come precedente quella del 2022, in quanto mai approvata in passato, è stata elaborata dal Segretario Generale sulla base delle relazioni che i singoli responsabili di settore hanno fatto sugli obiettivi gestionali di competenza. La relazione è stata condivisa con i vertici dell'Amministrazione, sarà approvata dalla Giunta comunale e sarà sottoposta a validazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente, gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni dell'Anglona e bassa valle del Coghinas.

8. RISULTATI RAGGIUNTI E GIUDIZIO FINALE SULLA PERFORMANCE

Dall'esame dei risultati conseguiti nel 2023, come desumibili dalla presente relazione, si può affermare che il grado di raggiungimento degli obiettivi, validi ai fini della valutazione della performance organizzativa, sia di livello intersettoriale che a livello di singola struttura operativa ed al netto delle criticità derivanti da fattori esterni ed interni condizionanti, deve ritenersi complessivamente soddisfacente ed in linea con le attese dell'amministrazione, soprattutto se i risultati vengono messi in relazione con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui l'ente ha avuto disponibilità nell'anno.

Lo stato di salute finanziaria del Comune è comunque molto buono, in netta ripresa rispetto agli anni passati e gran parte degli indicatori sono assolutamente soddisfacenti anche se sussiste qualche criticità importante, come in particolare, la più rilevante, quella connessa al mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali che si è registrata nell'anno, sicuramente contingente ed ascrivibile alla scarsa conoscenza dell'importanza dell'obiettivo da parte dell'intera struttura del Comune. Si ricorda in proposito che trattasi di obiettivo la cui importanza strategica, collegata agli obiettivi PNRR, è stata normata nel corso dell'anno 2023 con la Legge n. 41/2023, di conversione con modificazioni del DL n. 13/2023, che è entrata in vigore il 22 aprile 2023, e che la circolare applicativa della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica è stata pubblicata solo in data 3 gennaio 2024.

Migliorabile nella performance è anche il dato connesso alla crescente formazione dei residui attivi e passivi che dovrebbe essere invertita, migliorando la capacità di incasso e pagamento del Comune, che è comunque buona, e riducendo così il rilevante fondo di cassa registrato alla fine dell'anno, sempre in crescente aumento.

Per il resto, sono risultati soddisfacenti ed apprezzabili i risultati ottenuti dall'attività amministrativa e gestionale dei settori operativi dell'ente che è complessivamente aumentata nel 2023 ed è stata assolutamente all'altezza della situazione, caratterizzandosi per una efficace e buona capacità di risposta rispetto alle istanze ed alle esigenze manifestate da cittadini ed imprese, non rimaste inevase.

In questo contesto, considerate anche le criticità, intrinseche ed estrinseche, rilevate nei diversi paragrafi di questa relazione, si riconosce che tutto il personale comunale, amministrativo e non, è risultato impegnato nella realizzazione degli obiettivi previsti nel DUP e, a cascata, nel Piano degli obiettivi approvato come allegato al PIAO 2023-2025 risultando il loro apporto, complessivamente ed al netto delle criticità rilevate, in linea con le attese, come attestato dai rispettivi responsabili di settore, contribuendo al raggiungimento di risultati destinati ad impattare positivamente sull'organizzazione del Comune e comunque contraddistinti da livelli

molto buoni nelle prestazioni e/o nei servizi erogati.

Si autorizza l'utilizzo dei risultati certificati dalla presente relazione ai fini del riconoscimento dei premi correlati alla performance da quantificare sulla base dei criteri stabiliti dal sistema di valutazione del Comune e dal Contratto Collettivo Integrativo (CCI) vigente per l'anno di riferimento, fatte salve naturalmente le valutazioni sull'apporto dei singoli rimesse ai competenti soggetti secondo la metodologia di valutazione vigente. Fermo restando il giudizio positivo prima espresso, si rimanda inoltre al nucleo di valutazione intercomunale ogni ulteriore determinazione, unitamente agli altri fattori di valutazione previsti, in ordine all'impatto che gli indicatori negativi, ed in primis il rispetto dei tempi di pagamento, devono avere sulla valutazione della performance organizzativa e su quella individuale, in quest'ultimo caso con riferimento ai dipendenti titolari di incarico di EQ ed al restante personale dipendente interessato.